VareseNews

“La vita è un miracolo: in troppi lo dimenticano”

Pubblicato: Mercoledì 8 Maggio 2013

«La vita è un miracolo. Se imparassimo tutti a meravigliarci davanti alla vita che si rinnova, nel mondo ci sarebbe più amore».
Dell’amore e dell’affetto che ci dovrebbero circondare ha parlato **Ibu Robin Lai**, meglio nota come "l’ostetrica dai piedi scalzi", di origine americana che vive a Bali dove dirige un consultorio per madri e famiglie bisognose.
La sua, negli anni, è divetata una missione: rendere il più naturale possibile la nascita e limitare il ricorso alla medicina, soprattutto dove è a pagamento, come in Indonesia dove il tagli cesareo si paga.

La popolare ostetrica, che è stata insignita del **premio Alexander Lager nel 2006** e nominata tra i **CNN Hero 2011**, è stata ospite del **centro di Informazione Maternità e Nascita il Melograno a Gallarate**.
Davanti a una trentina di donne (presente anche qualche uomo) Ibu Lim ha posto l’accento sulla necessità di **rendere più naturale il momento della nascita:** «È un momento traumatico che oggi **si tende a rendere violento con il taglio immediato del cordone ombelicale e l’allontanamento dalla madre**. Uscire da un ambiente ovattato per ritrovarsi in un luogo nuovo, fatto di luci, voci e mani che ti prendono è uno shock. Se poi consideriamo che **nella placenta è contenuto il sangue del neonato**, staccarlo con un taglio netto vuol dire privare improvvisamente il bimbo di un terzo del suo patrimonio sanguineo. **Dovete imporvi perchè lascino passare almeno un minuto e mezzo prima di tagliare il cordone,** un tempo congruo perchè il piccolo guadagni ossigeno e ferro importanti per la sua nascita».

L’allattamento è il secondo fattore fondamentale che Ibu sollecita ai presenti: « La natura ha fatto in modo che il piccolo, con tutta la sua sacca placentale possa accoccolarsi e attaccarsi al seno della madre. È un’azione che va fatta subito per mantenere il rapporto nella coppia mamma bambino. Un neonato circondato da affetto sarà un adulto più attento e sensibile».

L’ostetrica indonesiana ha anche parlato del **taglio cesareo**, che a volte è una necessità imprescindibile: « Le donne che affrontano un taglio cesareo sono molto coraggiose perchè corrono rischi maggiori rispetto alle altre. Loro si sentono madri a metà ma andrebbero sostenute e con maggior affetto proprio per la loro forza d’animo». Su richiesta specifica di una donna gravida, Ibu ha affrontato le linee guida mondiali che **impongono di somministrare l’ossitocina prima del parto per diminuire i rischi dell’emorragia**: « L’ossitocina altro non è che l’ormone dell’amore. Con più affetto e sostegno da parte di chi circonda la gravida, ci sarebbero meno rischi. Ricordiamoci che **la nascita poggia su tre gambe per rimanere salda:** la natura, la medicina e l’amore».

Le sue storie, i suoi consigli, il suo insegnamento d’amore sono contenuti in due libri che Ibu Robin Lim ha scritto e che hanno avuto la traduzione italiana: "**Dopo la nascita del bambino**" e "**Il libro della placenta – Il Chakra dimenticato**".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it